

LA VOCE DI ROSA MISTICA

MADRE DELLA CHIESA UNIVERSALE
FONTANELLE DI MONTICHIARI - (Brescia)

LUGLIO-AGOSTO 2020 - ANNO 30 - N. 4

Bimensile d'informazione della Fondazione Rosa Mistica - Fontanelle Montichiari (Bs)



La Madre della Chiesa

In questo numero del nostro giornale vogliamo proporre a tutti i lettori il testo della profonda omelia che il Vescovo di Brescia ha tenuto il giorno 1° giugno 2020, presiedendo presso il nostro Santuario la solenne concelebrazione nella memoria di Maria Vergine Madre della Chiesa, il giorno dopo la Solennità di Pentecoste. Desideriamo condividere con tutti voi le parole del Vescovo Pierantonio, che espressamente ha chiesto di venire in quel giorno alle Fontanelle, nel Santuario dedicato proprio alla Madre della Chiesa, aiutandoci a comprendere meglio la tenerezza con cui Maria si prende cura di tutti noi, sicura alleata nella lotta incessante contro il male, vicina soprattutto a tutti i consacrati. In questo tempo di ripresa della vita liturgica e comunitaria auguriamo a tutti di ritrovare nelle parole del nostro Vescovo forza e consolazione nella prova, motivi di speranza nel cammino della fede.



OMELIA:

“ **Q**uando la Madonna è diventata la madre della Chiesa? Perché noi la invociamo Madre della Chiesa? C'è stato un momento nel quale questo realmente si è compiuto, è iniziato? Certamente Maria è Madre della Chiesa oggi, in questo momento, ma da quando ha cominciato a esserlo? Il brano del vangelo che abbiamo ascoltato potremmo dire che ci dà una risposta. Ha cominciato ad esserlo sotto la croce: «Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre – quindi la Madonna aveva una sorella –, Maria madre di Clèopa e Maria di Màgdala» (Gv 19,25). Tre donne sotto la croce, una di loro era la madre di Gesù. Gesù che è sulla croce, ormai negli ultimi istanti della sua vita, in agonia, e possiamo immaginare in quale sofferenza, vedendo la madre e lì accanto a lei il discepolo che lui amava – uno dei discepoli dunque, gli altri non ci sono, ce n'è solo uno – «disse alla madre: “Donna, ecco

CONTINUA A PAG. 2

La Madre della Chiesa

SEGUE DA PAG. 1

tuo figlio!» (Gv 19,26). «Donna», non dice «madre», e questo ci colpisce. Certo che è sua madre, ma qui vuole sottolineare il fatto che essendo donna ha in sé la potenza della vita. Non solo. Ha in sé la potenza di difendere la vita... di difenderla da chi la attacca.

Anche le parole un po' misteriose che abbiamo ascoltato nella prima lettura, alla luce di quanto Gesù dice a sua madre, diventano chiare. Quali parole abbiamo ascoltato? Dal libro della Genesi: «Allora il Signore Dio disse al serpente – a colui che ha tentato l'umanità e l'ha portata a rifiutare la proposta di Dio – “lo porrò inimicizia fra te e la donna”» (cfr. Gen 3,14-15). Inimicizia tra te che sei il serpente e la donna: te che sei colui che tenta l'umanità per annientarla, colui che inocula nell'umanità il veleno della morte. «lo porrò inimicizia», cioè una sorta di differenza radicale, qualcosa per cui uno è contro l'altro, perché se la donna è la figura di colei che dà la vita, il serpente è colui che dà la morte. Inimicizia «fra la tua stirpe e la sua stirpe: questa ti schiaccerà la testa» e tu mentre lei ti schiaccerà la

testa, cercherai di morderle il calcagno... Impressionante!

È l'immagine di una lotta grandiosa: la donna che porta in sé la vita, che lotta contro colui che cerca in tutti i modi di toglierla, di avvelenarla, e che quando sente questa pressione sulla sua testa, reagisce violentemente cercando di mordere.

Torniamo al Vangelo di Giovanni: «Donna, ecco tuo figlio!». Questo figlio in realtà rappresenta tutti noi. Questo figlio è il discepolo. È come se Gesù dicesse: «Madre mia, d'ora in avanti oltre ad essere madre per me, tu sarai madre per lui, e per tutti coloro che lui rappresenta, i miei discepoli, quelli che crederanno in me, l'umanità che crederà in me e potenzialmente tutta l'umanità», perché il Figlio di Dio muore su quella croce per salvare l'intera umanità.

Per questo l'intera umanità viene affidata a Maria, e all'interno di questa umanità, coloro che credono in Gesù, la sua Chiesa, diventano la rappresentazione di questa salvezza.

E cosa farà la Madre della Chiesa, cosa farà a favore della Chiesa, di quelli che ne fanno parte? Farà que-

sto: lotterà! Lotterà con loro per difendere la vita e per farla sperimentare. Ci farà gustare la bellezza della vita, lo splendore della vita. E perché questo avvenga si ergerà sempre, con tutta la potenza che il Signore le ha dato, contro chi, questa vita, cercherà di distruggerla, cercherà di avvelenarla, cercherà di inquinare, cercherà di corromperla, magari passando attraverso la libertà degli uomini. Perché è così che si muove il peccato, facendo leva su di noi, sulle cose che decidiamo noi, su ciò che ci sembra opportuno fare, a volte non riuscendo a controllare le passioni che rovinano noi e rovinano gli altri. La Madonna, come Madre, veglia, ispira, suggerisce, e poi anche conforta e corregge.

Il breve brano del vangelo di Giovanni termina poi con un'altra frase. Gesù si rivolge al discepolo e dice: «Ecco tua madre!». E da quell'ora il discepolo l'accoglie con sé» (Gv 19,27). La lingua originale del vangelo dice: «La prese tra le sue cose preziose», tra quelle realtà che gli permettevano di essere se stesso. Come a dire, questa è la parola che Gesù rivolge al discepolo: «Tu sarai veramente mio discepolo se diventerai mio fratello, e diventerai mio fratello o mia sorella, accogliendo il mistero della paternità di Dio, ma anche accogliendo la realtà della maternità di Maria». La maternità di



Dal diario di Pierina 13 luglio 1947

“**N**ostro Signore mi manda per portare una nuova devozione mariana in tutti gli istituti e congregazioni religiose, maschili e femminili ed anche ai sacerdoti secolari. prometto a quegli istituti religiosi o congregazioni, che più mi onoreranno saranno da me protetti: avranno maggior fioritura di vocazioni e meno vocazioni tradite., meno anime che offendono il Signore col peccato grave e grande santità nei ministri di Dio. **Desidero che il 13 di ogni mese sia una giornata mariana alla quale siano premesse preghiere speciali di preparazione per 12 giorni.** Tale giornata deve essere di riparazione per le offese commesse contro nostro Signore dalle anime consacrate che con le loro colpe fanno penetrare nel mio cuore e nel cuore del mio DIVIN Figlio tre pungenti spade. In tale giorno farò scendere sugli istituti e congregazioni religiose che mi avranno onorato abbondanza di grazie e santità di vocazioni: Tale giorno sia santificato con particolari preghiere quali la S. Messa, la S. Comunione, il Rosario, l'ora di adorazione. Desidero che il **giorno 13 luglio di ogni anno sia festeggiato** da ogni istituto o congregazione religiosa. Desidero

che in ogni istituto religioso ci siano anime che vivono con grande spirito di preghiera per ottenere la grazia che nessuna vocazione venga tradita (**rosa BIANCA**)., desidero pure che vi siano altre anime che vivono di generosità ed amore ai sacrifici, alle prove, alle umiliazioni per riparare le offese che riceve nostro Signore dalle anime religiose che vivono in peccato mortale, (**Rosa ROSSA**)., desidero ancora che altre anime immolino totalmente la loro vita per riparare i tradimenti che riceve nostro Signore dai Sacerdoti di Giuda (**Rosa GIALLO – ORO**). L'immolazione di queste anime otterrà dal mio materno cuore la santificazione di questi ministri di Dio, e abbondanza di grazie sulle loro congregazioni. Desidero che questa mia nuova devozione sia estesa a tutti gli istituti religiosi.

Come ogni ricorrenza che cade in giorno feriale, anche quest'anno viene festeggiata la seconda domenica, 12 luglio, attenendosi alle disposizioni al momento vigenti.



Maria entra così a far parte della nostra esperienza di figli, come giustamente è stato ricordato all'inizio. La Chiesa è l'insieme di quelle persone che si sentono figli, figli e figlie, che hanno una paternità e una maternità... diverse, certo, ma questa maternità non è indifferente per essere veramente noi stessi. Per essere veramente Chiesa del Signore abbiamo bisogno di sentire la maternità di Maria, e per questo il Signore ce l'ha regalata. Questa maternità – ripeto – ci difenderà dal male e ci permetterà di fare l'esperienza dello splendore del bene.

Santa Maria, Madre della Chiesa, Rosa Mistica! La rosa, che nel mondo è una delle immagini più espressive per indicare la bellezza, è il fiore per eccellenza. La rosa e i fiori sono tra le realtà più belle che il mondo conosca. L'apice della bellezza si incarna in Maria, e questa bellezza diventa poi l'ideale della Chiesa, quello che la Chiesa è chiamata a essere. E la Chiesa – ricordiamo – siamo noi, tutti quanti insieme e ciascuno di noi personalmente. Anche noi dobbiamo custodire questa bellezza, non permettere al male di sfigurarci.

Chiediamolo allora questa sera: Rosa Mistica, Santa Madre della Chiesa, custodisci quella bellezza che viene dalla Grazia e che è presente in noi. Difendici dall'attacco di tutto ciò che tende a sfigurare la nostra dignità di figli di Dio. E in particolare ti affidiamo tutti i ministri della Chiesa, i religiosi e le religiose, coloro che si sono consacrati, perché a volte l'attacco del male li si concentra, perché si sa che colpendo chi nella Chiesa ha anche delle responsabilità particolari, chi ha dei compiti, chi è chiamato a dare una testimonianza ancora più chiara, può far soffrire molto di più la Chiesa. Ti affidiamo, Madre nostra, tutte queste persone: i nostri vescovi, i nostri sacerdoti, Papa Francesco, le persone consacrate e tutti i battezzati: custodiscili in quella bellezza che viene dalla Grazia, e difendili dal male”.

Mons. Marco Alba
Rettore Santuario Rosa Mistica
Madre della Chiesa



La nostra piccola e combattuta famiglia religiosa è nata proprio lì davanti alla Madonna S.S. Maria Rosa Mistica e Madre della Chiesa. Inviemo la foto di come l'abbiamo messa nella nostra chiesa e come viene venerata dai fedeli, che la stanno apprezzando molto. Discepoli dell'Annunciazione.

Rimanete nel mio amore

“*Scrivo queste righe ancora in contemplazione di quanto sono andata meditando nei due giorni appena trascorsi, cioè la festa del Sacratissimo Cuore di Gesù e quella del Cuore Immacolato della Beata Vergine Maria che, come sappiamo, si celebrano ogni anno il venerdì che segue la seconda domenica dopo Pentecoste e il sabato successivo.*”

In contemplazione, dicevo, cioè quasi rapita dalla atmosfera d'amore che emana da queste due successive commemorazioni e che, se appena prestiamo loro un po' di attenzione, non può non trasformare noi e la nostra vita. E questo perché esse ci fanno penetrare, senza il bisogno di troppi studi o ragionamenti, nelle profondità del Mistero cristiano facendocene fare diretta esperienza.

Si tratta, lo sappiamo di due feste che hanno origine da altrettante Apparizioni. La prima, da quelle di Gesù a s. Margherita Maria Alacoque alla fine del seicento, a Paray-le-Monial. La seconda da quelle di Maria ai pastorelli di Fatima nel 1917. A dimostrazione, tra l'altro, dell'importanza che il fenomeno “apparizioni” riveste nel piano divino, in questi due eventi con grande pazienza e semplicità, affinché tutti possiamo capire, ci vengono ripetutamente spiegate due cose fondamentali. La prima che il cristianesimo è la religione dell'Amore e che proprio per questo ha al suo centro un Cuore vivo, che pulsa costantemente per ognuno di noi. E la seconda che, se vogliamo giungere facilmente a questo Cuore, unendoci profondamente a Lui, la via più sicura e veloce è quella di passare per un altro Cuore straordinario, e cioè quello Immacolato della Vergine, che lo ha prima formato nel suo seno e poi lo ha partorito, per donarlo al mondo. Cioè per Maria, Madre di Gesù e Madre nostra.

Sono cose che probabilmente già sappiamo. Il problema è che, forse, sentendole spesso ripetere, ci siamo abituate ad esse cosicché esse non producono più in noi lo stupore che dovrebbero. Stupore che invece è importante recuperare per non finire anche noi nel credere che il cristianesimo alla fin fine si riduca alla osservanza di alcune norme o, al più, a un sistema di valori, magari oggi anche un po' superato e che quindi sarebbe opportuno cambiare, per adeguarlo ai tempi che viviamo.

Tempi nei quali, come ben sappiamo, la fede in Dio occupa uno spazio sempre minore e l'uomo cerca in se stesso un senso alla propria vita, con conseguenze di sofferenza e di disordine morale a volte davvero impressionanti.

Ma è proprio per questo che, agli inizi dell'era moderna, quando tutto ciò stava per iniziare, Gesù appare per ricordarci che Dio non solo c'è, ma che è Amore e che lui, l'Uomo-Dio, con il suo Cuore lo rappresenta in pienezza. Amore che cerca amore, cioè che cerca ognuno di noi perché possiamo vivere la nostra vita in pienezza, sotto la sua amorevole guida. Ed è sempre per questo che poi, a Fatima, invia Maria per porgerci una mano ulteriore, per spingerci, attraverso di lei, ad unirci sempre più strettamente al nostro Creatore e Signore. Al Padre che sta nei Cieli, al Verbo che si è incarnato ed è morto per noi e che, risorgendo, ci ha guadagnato quello Spirito che ora trasforma anche noi in figli, uniti alla Santa Trinità, Cuore a cuore.

Rosanna Brichetti Messori

ORARI MESI DI LUGLIO E AGOSTO 2020

Ogni giorno:

Ore 16.00: Confessioni; Ore 16.30: S. Rosario.
Ore 17.00: S. Messa.

Ogni Sabato:

Ore 16.00: Confessioni; Ore 16.30: S. Rosario.
Ore 17.00: S. Messa Prefestiva.

Domenica e festivi:

Ore 10.00: S. Rosario - Confessioni.
Ore 10.30: S. Messa.
Ore 16.00-18.00 Confessioni.
Ore 16.00: Adorazione; 16.30 S. Rosario.
Ore 17.00: S. Messa Solenne.

Sabato 4 luglio - 1° sabato del mese

Ore 10.00: Inizio Confessioni.
Ore 10.30: S. Messa - A seguire S. Rosario meditato con esposizione del Santissimo.

Domenica 12 luglio

Festa di Maria Rosa mistica, Madre della Chiesa
Orario festivo

Lunedì 13 luglio - Giornata Mariana Mensile

Ore 16.00: Confessioni - Adorazione eucaristica.
Ore 16.30: S. Rosario.
Ore 17.00: S. Messa solenne.

Giovedì 16 luglio - Memoria della Beata Vergine del Carmelo

Domenica 26 luglio
Ricordo dei Ss. Gioacchino ed Anna, genitori della B.V. Maria

Sabato 1 agosto - 1° sabato del mese

Ore 10.00: Inizio Confessioni.
Ore 10.30: S. Messa - A seguire S. Rosario meditato con esposizione del Santissimo

Giovedì 13 agosto - Giornata Mariana Mensile

Ore 16.00: Confessioni - Adorazione eucaristica.
Ore 16.30: S. Rosario.
Ore 17.00: S. Messa solenne.

Sabato 15 agosto - Solennità dell'Assunzione della B.V. Maria

Orario festivo
Ore 10.00: Processione mariana e s. Rosario.

Sabato 22 agosto - Memoria di Santa Maria Regina

Informazioni: +39 030 964111 - info@rosamisticafontanelle.it

Le spese postali per la spedizione del bollettino «La Voce di Rosa Mistica» aumentano sempre più; chiediamo la collaborazione dei gentili lettori per conservare il rapporto con i fedeli. Chi può ricevere a mezzo posta elettronica ci comunichi l'e-mail ed eviteremo la spedizione postale. Chi invece desidera continuare a ricevere il bollettino cartaceo a mezzo posta, contribuisca con una minima offerta alle spese. La Fondazione continuerà a spedirlo a chi desidera riceverlo, pur non potendo contribuire.

CHI VOLESSE CONTRIBUIRE CON DONAZIONI ED OFFERTE UTILIZZI LE SEGUENTI COORDINATE BANCARIE:

Intestazione: **FONDAZIONE ROSA MISTICA - FONTANELLE**
"Ente Ecclesiastico Civilmente Riconosciuto -
Iscritto al registro delle Persone Giuridiche al n° 550 del 15/04/2016"

BANCA CREDITO COOPERATIVO DEL GARDA
Filiale di Montichiari - Via Trieste, 62
IBAN: IT 24 R 08676 54780 00000007722
BIC/SWIFT: ICRAITRISO (ultimo carattere: "zero")

POSTE ITALIANE - Filiale di Montichiari - Via Trieste, 69
IBAN C/C POSTE: IT 93 O 07601 11200 000029691276
BIC/SWIFT C/C POSTE: BPIITRXXX

COMUNICHIAMO CHE È STATO ATTIVATO UN CANALE YOUTUBE DEDICATO AL SANTUARIO AL SEGUENTE LINK

<https://www.youtube.com/channel/UCMr9uxXkq8IzvKSSd8cR0Zg>

Presente anche sulla home page del sito ufficiale:
www.rosamisticafontanelle.it

Chi desidera può inviare video di celebrazioni effettuate nei gruppi di Rosa Mistica al seguente indirizzo e-mail:
info@rosamisticafontanelle.it

La Fondazione poi vaglierà i contenuti e la possibilità di inserimento.

Lo spazio non ci consente di pubblicare le testimonianze che cooperano al riconoscimento della causa e che sono conservate in archivio. Ci sentiamo tutti uniti in preghiera nel cuore materno di Maria Rosa Mistica.

Fondazione Rosa Mistica Fontanelle

Bimensile d'informazione della **Fondazione Rosa Mistica - Fontanelle**
Cas. post. 134 - 25018 MONTICHIARI (Brescia) - ITALY

Per navigatore satellitare: **Via Madonnina**

Per comunicazioni rivolgersi a:
Loc. Fontanelle - Via Madonnina - Tel. 030 964111

E-mail: info@rosamisticafontanelle.it
Visiona la pagina web: www.rosamisticafontanelle.it

Tariffa Fondazione senza fini di lucro:
Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. Post. - D.L. 353/2003 (conv. L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2 / DCB Brescia

Expedition en abonnement postal
Taxe perçue - Tassa riscossa - Filiale di Brescia

Direttore responsabile: Rosanna Brichetti
A cura della Fondazione Rosa Mistica - Fontanelle
Autorizzazione Tribunale di Brescia n. 61/90 del 29/11/1990
Stampa: Tipopennati srl - Montichiari (Bs)